

Pianificazione Apostolica in 10 passi

"Un discernimento consistente e partecipativo è il nostro modo di assicurare che la costante pianificazione apostolica, la quale include attuazione, monitoraggio e valutazione, sia parte integrante di ogni ministero dei Gesuiti."

GC 36, Decreto 2, paragrafo 5.

Dove ci troviamo?

1. EXAMEN

Osserviamo come Dio è stato attivo nel mondo, nella nostra missione e nelle attività che abbiamo intrapreso. Tutto viene dalla sua ispirazione.

2. COMPRENDERE LA MISSIONE

La missione funge da bussola. Vogliamo portare la riconciliazione del Vangelo, la giustizia del Regno e aiutare le persone a conoscere Gesù Cristo in modo personale e appassionato.

3. RICERCA DEL CONTESTO

Esaminare i punti di forza e le debolezze interne insieme a le opportunità e le minacce esterne.

Dove vorremo essere?

4. ANALISI

Valutare i dati raccolti. de los datos obtenidos.

5. SCELTA DELLE PREFERENZE APOSTOLICHE

Basandoci su questa ricerca e valutazione decidiamo sulle preferenze apostoliche. Queste dovrebbero essere specifiche e non troppo generali.

6. OBIETTIVI SPECIFICI

Gli obiettivi specifici si riferiscono alle azioni da realizzare al fine di implementare le priorità apostoliche.

Come ci arriviamo?

7. PIANO D'AZIONE

Ogni obiettivo dovrebbe avere un piano che spieghi come verrà raggiunto.

8. RISORSE

Dobbiamo assegnare le risorse per concretizzare il piano d'azione.

9. MONITORAGGIO

Definire procedure per il monitoraggio e per adattare le strategie in base ai cambiamenti nel contesto esterno o interno.

10. COMUNICAZIONE

La divulgazione del piano apostolico facilita la realizzazione e la cooperazione.